

UNA NOTA DI MONS. BETTAZZI SUL REFERENDUM

Per il vescovo di Ivrea il voto non investe la sfera religiosa

Il presule afferma che « si tratta di un giudizio sul piano civile che non riguarda direttamente il principio dell'indissolubilità » - Invito a non trasformare il dibattito politico in una « crociata »

Dalla nostra redazione

TORINO, 8. Presentando sul settimanale cattolico « Risveglio » la notificazione del consiglio permanente della Commissione...

Razzolano malissimo

In un lungo articolo-esegesi del documento approvato dalla direzione democristiana il 9 febbraio scorso, il popolo ribadisce in tono preoccupato la necessità che la campagna elettorale pro o contro l'abrogazione della legge sul divorzio sia un « confronto serio »...

ne episcopale italiana sul referendum, il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi fornisce innanzi tutto una interessante precisazione. « Il testo del comunicato - scrive il prelatore - non ha potuto essere approvato dal consiglio di presidenza... »

Manifestazioni del PCI

OGGI. Rovigo, Natis, Napoli - Aifa Suro - Pellaia, Milano, Pecheloni, Grosseto, Perna, Gravina (Bari), Roma, Livorno, Borgini, Novi L. (Alessandria), Friboli, Acilia (Roma), Pasquelli, Sondrio, Spagnoli, Ascoli Piceno, Benedetti, G. Foligno (Arezzo), Bonifazi, Carli (Modena), Triva, Imperia, C'Alena.

Altro denaro dovrà essere cambiato in valuta

Chi va all'estero potrà portare solo 20.000 lire

Da oggi, per disposizione governativa, sarà possibile recarsi all'estero con una cifra, in banconote italiane, che non potrà superare il limite massimo di sole 20 mila lire per persona. Chi dovrà recarsi in un altro paese per turismo, affari e studio o ragioni di cura, potrà esportare portando con sé (salvo casi particolari e comunque sottoposti a autorizzazione) valuta estera non superiore al controvalore di 500 mila lire. Tale valuta estera potrà essere acquistata in Italia, presso i cambiavalute o le banche, previa presentazione di un documento (e non della semplice carta d'identità) sul quale dovrà essere annotata la cifra cambiata e la data di assegnazione.

L'ampia iniziativa democratica collegata al processo Marini

Salerno: università e operai nella battaglia antifascista

L'appello del sindaco Russo e le contraddizioni di una DC che non riesce a dare contenuti reali e permanenti all'impegno contro l'eversione di destra - Come la paralisi delle amministrazioni locali dà spazio alle manovre missine - Martedì la ripresa del dibattito per la morte di Falvello

Dal nostro inviato

SALERNO, 8. Neanche queste giornate di pausa del processo a Giovanni Marini (anarchico accusato della morte del giovane dirigente missino Carlo Falvello, suo aggressore) vanno perdute per l'ampio movimento unitario che si sviluppa a Salerno per isolare i fascisti e insieme consolidare le strutture democratiche della città.

del Mezzogiorno con un certo tipo di efficientismo notabile. C'è da dire che l'attuale iniziativa democratica collegata al processo Marini, è invece espressa tutta una serie di emblematiche contraddizioni della realtà meridionale. Prendiamo, tanto per restare in argomento, il modo di atteggiarsi della DC nei confronti di questo processo e di tutto quel che esso, politicamente, oggi rappresenta e chiama in causa.

ellettive e in definitiva sulla stessa via democratica: la propria crisi e l'incapacità di delineare una linea politica adeguata, sta qui uno dei tarli più pericolosi e permanenti dell'eversione di destra. Queste cose sono venute fuori di recente anche al congresso provinciale democristiano fornendo la riprova che presto o tardi la DC dovrà pur mettersi a ripensare quel che è maturato e ancora cresce. L'appello del sindaco Russo è un segno sì di questa consapevolezza ma anche del limite di prospettiva con cui essa è maturata.

mo luogo in una colpevole rinuncia ad esercitare con coerenza i propri compiti di responsabilità democratica; e di conseguenza nel rifiuto a svolgere fino in fondo la sua parte in quel vivace, appassionato e inteso lavoro di difesa e di sviluppo della democrazia che lavoratori e studenti, partiti di sinistra e sindacati, organismi di massa e di base hanno fatto maturare e intendono far crescere a Salerno proprio nel confronto ravvicinato con i germi, le tecniche e le conseguenze della protesta di segno democratico e della strategia della tensione.

Giorgio Frasca Polara

Al carcere delle Murate

Firenze: oggi l'interrogatorio dell'assessore democristiano

Il gruppo consiliare del PCI ribadisce la sua posizione sulla vicenda dell'inceneritore

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 8. Il sindaco di Firenze avverte Euzi ha assunto ad interim l'incarico di assessore alla Polizia, già ricoperto dall'esponente del suo stesso partito, Remo Giannelli, arrestato, come è noto, con l'accusa di corruzione per aver ricevuto, secondo l'ordine di cattura, un assegno di cinque milioni dall'impresa milanese che esegue i lavori per la costruzione dell'inceneritore di San Donnino.

tole prima della riunione del consiglio comunale. I comunisti premettono che non intendono affatto imbastire una campagna propagandistica contro la maggioranza di Palazzo Vecchio sulle vicende di questi giorni, che anzi si augurano che l'assessore incaricato e gli uomini politici indagati di reato dimostrino la loro estraneità ai fatti ed affermano che, in ogni caso, occorre combattere ogni tendenza qualunquista.

L'assemblea dell'ISTAT ha rilanciato l'iniziativa per la riforma

I servizi statistici nascondono una parte della realtà del paese

Conclusa la vertenza per le rivendicazioni economiche - I sindacati hanno chiesto un incontro ai gruppi parlamentari sulla democratizzazione dell'Istituto - Silenzi, trucchi e menzogne di una delle principali fonti d'informazione

I lavoratori dell'Istituto di statistica hanno ottenuto, dopo due mesi di lotta, un aumento retributivo graduato fra un minimo di 12 mila lire mensili ed un massimo di 20 mila lire mensili. I sindacati avevano chiesto 20 mila lire per tutti. La conclusione di questa vertenza, sanzionata ieri nel corso di un'assemblea affollata, è stata accolta con soddisfazione dall'Istituto, che si è diretta, in un'altra, di più vasta portata, per la riforma delle strutture del servizio. I dati che l'Istituto ha raccolto, produzione e diffusione di informazioni sulla situazione economica e sociale, sono di fondamentale importanza per il governo, di cui l'Istituto è un organo.

La «Relazione generale» che il governo presenterà alla fine di questo mese, in particolare, presenterà dei dati generali sul «reddito prodotto» ma rinvierà tutta la questione a chi questo reddito lo riceve. Il dato del «reddito dipendente» non distingue affatto fra chi ha un reddito di un milione di lire al mese e chi, invece, ha riscosso la misera indennità di disoccupazione, fra il reddito di lavoro dipendente e quello ottenuto attraverso la busta paga. Non sapremo quale categoria sociale hanno pagato le imposte, e quanto ha pagato ciascuno in rapporto al suo reddito. Occupati, disoccupati e «non occupati» (disoccupati che non si presentano a cercare lavoro) sono «misurati» in modo approssimativo, senza chiare specificazioni. L'elenco di «chi è l'ISTAT non ci fa sapere» potrebbe continuare: per le cause di mortalità e di morte; per i motivi economici che ostacolano la «iscrizione di oltre metà dei giovani alle scuole secondarie e altri fondamentali che qualificano non solo la posizione «sociale» dei cittadini ma anche la struttura «economica» su cui è impostata la vita sociale.

Protesta nelle ACLI per la sospensione dei giovani acilisti

Le misure disciplinari prese dalla presidenza delle ACLI nei confronti della gioventù socialista, e in particolare questa, sostenuta sulla questione del referendum, sono stati confermati dall'esecutivo dell'organizzazione, con 18 voti favorevoli, 4 contrari e un astenuto.

Quattro operai intossicati al Petrochimico di Mestre

VENEZIA, 8. Quattro intossicati, stamattina, al TDI - il famigerato reparto del fosgene del Petrochimico di Marghera - tra i lavoratori della manutenzione (anche due giorni fa un lavoratore dell'officina era rimasto intossicato dal micidiale gas, mentre smontava una valvola a nonante fosse provvista di maschera).

Teppismo fascista a Palermo

PALERMO, 8. Una brava è chiara, marcata fascista a Palermo, ai danni del nostro corrispondente Vincenzo Vasile: l'auto che il compagno Vasile aveva parcheggiato poco distante dal luogo dove svolgeva un convegno-dibattito è stata danneggiata da un commando di teppisti che, dopo aver infrantato i colpi di martello tutti i vetri si sono dileguati.

Segnalate da tutta Italia alla Procura di Genova

Manovre per non consegnare olio e zucchero imboscato

La magistratura raccomanda ai deflagranti di denunciare alla Finanza ogni ritardo nelle consegne - La non troppo misteriosa scomparsa di ditte grossiste

Dalla nostra redazione

GENOVA, 8. Manovre ostentate per non consegnare ai deflagranti lo zucchero imboscato vengono segnalate in tutte le province italiane. I telefoni della Procura di Genova sono squallidi ininterrottamente questa mattina. Da tutta Italia giungevano segnalazioni di imboscamenti di olio e di zucchero. «Risveglio» ha ricevuto un comando della Guardia di Finanza», risponde il sostituto dottor Mario Sossi al deflaggante di Varese o di Vigevano. Dall'altra parte del filo, che aveva chiamato e chiedeva provvedimenti per ottenere finalmente lo zucchero o l'olio richiesti da tempo ai rifornitori non voleva saperne di leninare la conversazione. «Si rende conto, signor giudice, che parlo da Catania?», chiedeva un funzionario della Eridania Zuccheri. Voleva spiegazioni direttamente dagli inquirenti, «per non vedermi arrivare a casa un avviso di reato». Numerosissimi i deflagganti i quali denunciavano grossisti che rifiutano di in-

Rieletti il presidente della Regione e la Giunta

«Chiusa» la crisi in Puglia restano aperti i problemi

Dal nostro corrispondente BARI, 8. Con rapidità «sorprendente» i partiti del centro-sinistra (DC, PSI, PSDI) hanno ritenuto di chiudere la crisi della giunta regionale aperta da un mese e mezzo. Il vicepresidente della giunta, il socialista Giuseppe Grosso. Nel giro di pochi giorni, il rappresentante del PSDI prima ha rassegnato le dimissioni, poi ha ritirato, pensando così di chiuderla.

Italo Palasciano

ANGELO RISPOLI

Gueffo, Margherita e Emma con i loro familiari partecipano alla dolorosa scomparsa del padre. Avevamo in Roma il 7-3-1974. I funerali avranno luogo il giorno 9-3-74 alle ore 11,30 nella Chiesa di S. Fabiano e Venanzio. 62.62 CATTOLICA ROMANA. RINGRAZIAMENTO. Le famiglie dei compagni Davico, Sica, Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al loro onore per la scomparsa di ANDREA DAVICO.